GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I TIFOSI BIANCOAZZURRI ATTENDONO UNA CHIARA VITTORIA

Contro il Torino la Lazio gioca all'Olimpico la carta della riabilitazione e della fiducia

Pistacchi al comando della prima linea biancoazzurra? - La Roma contro l'Inter spera e può vincere

Non c'è pace per il "diavolo,,

Non c'è pace per il «diavolo» in fuga: tutti gli danno una caccia spietata, alla morte: le grandi per accorciare le distanze, rimettersi in lotta per il prestigio, lo orgoglio d'aver battuto il «diavolo», la squadra migliore del torneo. Così per il «diavolo» ogni tappa è un grosso ostacolo da superare, ogni partita un interrogativo: riuscirà la compagine di Guttmann a continuare la fuga vittoriosa intrapresa il primo giorno del campionato? Sei volte s'è posto l'interrogativo e sei volte il Milan ha dato una risposta positiva: così è stato nelle prime tre partite del torneo (partite facili si disse allora), così è stato nella trasferta del Sud (Catania e Napoli: due partite, quattro punti guadagnati), così è stato domenica contro il Torino del tattico Frossi. Sarà così anche oggi contro il Bologna di Gipo Viani, un altro trainer-stratega che in fatto di tattiche più o meno strane, più o meno redditizie, nulla ha da invidiare ai vari Frossi, Foni, ecc.? E ancora: riuscirà il «diavolo» a farla franca contro l'Inter nel gran derby di San Siro, e poi ancora fra quindici giorni al «Comunale» di Firenze?

I rosso-neri giurano (ma forse in cuor loro solo sperano) che sarà così. Hanno già fatto i conti: due punti a Bologna, due a Milano, due a Firenze e il gioco è fatto: il primato della serie positiva iniziale della Juve (otto partite) è battuto! E' un sogno, solo un bel sogno per ora quello del Milan, ma un bel sogno che fra tre settimane potrebbe essere realtà. Ma lasciamo il Milan ai suoi calcoli sulle future probabilità e torniamo alla «settima».

Scende a Bologna il Milan con un biglietto da visita formidabile: «leader» della classifica, imbattuto, 19 reti realizzate e tre subite. Ad ospitarlo è una squadra che si era imposta all'attenzione come la compagine-rivelazione e poi ha alternato prove maiuscole a prove abuliche, quasi scialbe, specialmente in casa (sconfitta con il Napoli e pareggio con il Novara insegnano). Pronostico dunque per il Milan che avrà il vantaggio di scendere in campo nella identica inquadratura di Torino, mentre il Bologna fruirà del rientro di Rota ma dovrà rinunciare a Greco, infortunato e non potrà ancora utilizzare Cappello ancora lontano dalla forma migliore. Interessante sarà vedere come la retroguardia rosanero saprà cavarsela contro l'attacco-primavera del rosso-blù e come la difesa felsinea, che tante deficienze ha denunciato recentemente, riuscirà a contenere le sfuriate di Ricagni, Schiaffino e compagni.

A San Siro contro l'Inter scende la Roma. Soprattutto a Milano si teme Nyers che disputerà certamente una partita polemica. Fra i giallorossi mancheranno Ghiggia, Pandolfini e lo squalificato Bertuccelli mentre rientreranno Galli (Boscolo si allineerà all'ala destra) e Giuliano che giocherà a laterale con il conseguente avanzamento di Venturi in prima linea.

Nello attacco nero-azzurro rientreranno sicuramente Brighenti e Mazza; incerto è invece l'allineamento che Foni darà alla mediana. Nelle mani della Roma è una parte dello interesse del Torneo (l'altra è in quelle del Bologna); se i giallorossi riuscissero a fermare l'Inter ed il Milan passasse a Bologna, infatti, tutto l'interesse del campionato si ridurrebbe alla lotta per le seconde piazze.

La Juve, che ancora non riesce a trovare il giusto ritmo, riceverà il Napoli, una squadra dal rendimento alterno ma che in trasferta ha sempre disputato delle belle prove. Pronostico perciò aperto a tutti i risultati.

Nelle file della «zebra» Mannucci giocherà mezzala fra Muccinelli e Boniperti mentre Ozpezzo prenderà il posto di Turchi. Il Napoli mancherà di Comaschi e Ciccarelli, che sarà sostituito da Posio. Inoltre a Torino farà il suo debutto stagionale Gramaglia. La Fiorentina riceverà l'Udinese (che farà Virgili?), squadra vivace e generosa, ma troppo inferiore sul piano tecnico e della classe per poter aspirare alla vittoria. La Fiorentina scenderà in campo nella stessa formazione di Ferrara mentre nell'Udinese Dell'Innocenti sostituirà Magli al centro della mediana e Zorzi rientrerà a terzino sinistro.

Il Catania, benchè costretto a rinunciare a Spikofski, che sarà sostituito da Gotti, non dovrebbe trovare un'ostacolo troppo difficile negli azzurri novaresi costretti a loro volta a rinunciare a Formentin infortunatosi in allenamento, che sarà sostituito da Colombi.

A Marassi, contro la Samp, è di turno l'Atalanta: il pronostico è per i locali, che hanno dalla loro il vantaggio del campo, l'effetto psicologico del ritorno di «zio» [illegible] e della mancanza di Annovazzi fra i bergamaschi.

Nella Samp rientreranno Podestà e Mari, con il conseguente ritorno di Bernasconi al ruolo di medio-centro. Testa guiderà l'attacco e Baldini giocherà all'ala sinistra.

Senza Nay e Valenti e forse anche senza Lucentini e Secchi (probabilmente Ganzer giocherà al centro della mediana e Dorigo laterale) la Triestina avrà il suo bel da fare contro il Genoa ma alla fine dovrebbe riuscire a rimediare la sconfitta di Novara. I rossoblù scenderanno in campo nella stessa formazione che ha battuto domenica la Lazio.

A Ferrara contro la Spal (che gode i favori del pronostico) la Pro Patria scenderà in campo nella stessa formazione vittoriosa sulla Sampdoria: l'unica variante da prendere in considerazione è la probabile sostituzione di Settembrini con Borsani, qualora il titolare non arrivasse in tempo da Salerno. Tra i ferraresi rientreranno Montagnoli e Bernard.

All'Olimpico la Lazio, alla disperata ricerca di una vittoria con cui tacitare un po' di «ire» dei suoi tifosi, contro il Torino allineerà Pistacchi a centravanti al posto di Bredesen, infortunato, e Giovannini a terzino destro; a laterali dovrebbero schierarsi Fuin e Parola. Nelle file granata è prevista una sola variante: Moltrasio al posto di Grava.

FLAVIO GASPARINI

All'Olimpico, contro il Torino di Frossi, la Lazio tenterà oggi, con tutte le sue forze la carta della riabilitazione, tenterà di cogliere una franca vittoria per ridare speranza e fiducia ai suoi sostenitori, a tutti quei tifosi che la seguono, la sostengono ancora, pur soffrendo, nella brutta crisi che la travaglia. E per un'altra ragione ancora i biancoazzurri oggi si batteranno con tutte le loro forze: per convincere il presidente biancoazzurro a «ritirare» la multa collettiva di mezzo milione loro inflitta all'indomani della sconfitta genovese.

Ma riusciranno a vincere i biancoazzurri? Se giocheranno con cuore, se metteranno al bando abulia, pigrizia, incomprensione, spinti dal caldo incitamento dei tifosi, incitamento che non dovrebbe mancare, forse ce la faranno. E sarebbe senz'altro una vittoria bella, meritata, che riscatterebbe il disinteresse, la pigrizia mostrati dai biancoazzurri nel passato; non cancellerebbe ben s'intende gli errori di Allasio nè quelli assai più gravi di Tessarolo e compagnia dirigenziale, anche se oggi il presidente biancoazzurro alza la voce e promette di fare un «ripulisti» generale di tutti i mali ed i difetti che travagliano la vita della società e che non possono non ripercuotersi in modo negativo sul rendimento della squadra.

Circa la formazione che Allasio farà scendere in campo; nessuna indicazione ufficiale è stata fatta e pertanto ogni formazione indicata rimane come la probabile. Considerati gli uomini convocati è però certo che in porta sarà De Fazio, completamente ristabilito, mentre a terzini dovrebbero giocare Giovannini e Di Veroli; Fuin, Sentimenti V e Parola dovrebbero costituire la linea mediana. All'attacco tutto dipenderà dalle condizioni di Bredesen: se il «biondissimo» non potrà giocare quasi certamente Allasio lo sostituirà con Pistacchi.

Il Torino, che ieri mattina si è allenato al «Torino» scenderà in campo nella stessa formazione battuta dal Milan con la variante di Moltrasio al posto di Grava.

Ecco comunque le probabili formazioni:

LAZIO: De Fazio, Giovannini, Sentimenti V, Di Veroli; Fuin, Parola; Burini, Vivolo, Pistacchi (Bredesen), John Hansen, Fontanesi.

TORINO: Lovati, Cuscela, Grosso, Molino; Bearzot, Moltrasio; Antoniotti, Sentimenti III, Bacci, Buthz, Bertoloni

* * *

A San Siro la Roma cercherà di sfatare la tradizione a lei sfavorevole e cogliere una bella vittoria sulla squadra campione d'Italia. Non ci sembra completamente azzardato dire che potrebbe anche riuscirvi chè non è mistero come l'Inter quest'anno non riesca ancora a trovare la giusta carburazione. E' vero che i neroazzurri scenderanno in campo rafforzati da Mazza e Brighenti, è vero che di contro fra i giallorossi mancheranno Pandolfini, Ghiggia e Bertuccelli (rientreranno però Giuliano e Galli), ma è anche vero che un'occasione più bella che quella di strappare due punti alla squadra che si fregia dello scudetto di campione d'Italia e far dimenticare così ai tifosi giallorossi il pareggio casalingo con il Napoli, alla Roma non poteva capitare. Ed è anche vero che i giallorossi hanno un cuore grande così, che quando vogliono (e domani certo lo vorranno) sanno battersi con l'impegno e la passione che caratterizza pochi altri atleti.

Ecco le probabili formazioni:

ROMA: Moro, Stucchi, Cardarelli, Eliani; Bortoletto, Giuliano; Boscolo, Celio, Galli, Venturi, Nyers.

INTER: Ghezzi, Vincenzi, Bernardin, Giacomazzi; Bonifaci, Invernizzi; Armano, Mazza, Brighenti, Skoglund, Lorenzi.

Valdes sfida Marciano per il titolo dei massimi

NEW YORK, 30 — Il peso massimo cubano Nino Valdes ha sfidato ufficialmente il campione del mondo Rocky Marciano. Valdes si è presentato ieri davanti alla commissione pugilistica di New York ed ha versato la cauzione obbligatoria di 5 dollari.

LONDRA - L'asso inglese del volante Ken Wharton ha accettato di occuparsi dell'attività sportiva della casa britannica «Daimler». Wharton, che è uno dei piloti della BRM, organizzerà una squadra di 4 vetture, una delle quali sarà pilotata da una donna, per il Rallye di Montecarlo.

A Dordoni il pronostico della Roma-Castelgandolfo

Oggi sul percorso Roma-Castel Gandolfo avrà luogo la quinta edizione della Targa «Enrico Giammei» gara internazionale di marcia.

Anche quest'anno Dordoni forte delle vittorie di Palermo e della Roma-Ostia, si ripresenta al «via» deciso a contendere la vittoria ai pur forti Arcangeli, Cascino, Maggi, Bomba e al francese Maggi.

La Roma-Castel Gandolfo si differenzia notevolmente dalla Roma-Ostia sia per il percorso, molto più duro, che per il campo dei partecipanti più qualificato data la partecipazione dei francesi e forse di uno svizzero, partecipazione che renderà sicuramente più combattuta la gara e, di conseguenza, più incerto il risultato.

Per noi però i favori del pronostico vanno a Dordoni il quale dopo essersi assicurato le precedenti quattro edizioni, nulla lascerà di intentato per aggiungere alla sua «collezione» anche questa quinta edizione.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 19 di oggi in via Monte della Farina n. 64 per la verifica delle tessere e la consegna dei numeri. Domani il ritrovo è fissato alle ore 7 nella stessa località; la partenza verrà data alle ore 8 da piazza San Pietro.

ARMANDO FALLONI

LA «6 ORE A.P.I.» A CASTELFUSANO

Palmieri ha girato a oltre 163 di media

Oggi scenderanno sul velocissimo circuito cento competitori nei tre gruppi principali

Oggi a Castelfusano, sul meraviglioso circuito comunale, che si snoda tra l'incantevole scenario della pineta, si terrà l'attesa sagra motoristica. Dalle 9 del mattino fino alle 16,30 un centinaio di concorrenti, divisi in tre gruppi principali, si daranno battaglia nella «Sei ore API», una gara di velocità per vetture delle categorie Turismo speciale, Gran turismo e Sport.

La prima gara, riservata alla categoria Turismo speciale avrà inizio alle 9. La seconda, per le vetture gran turismo, avrà inizio alle 11,30 e la terza, per le vetture sport, comincerà alle 14,30. Alcuni fra i più bei nomi dell'automobilismo italiano, al di fuori degli «assi» della «formula uno» saranno sulla linea di partenza: Luigi Iusso, Valenzano, Leonardi, Anna Maria Peduzzi, Ribaldi Ciolfi, Bernabei. E che i tratti di una competizione di estremo interesse agonistico e sportivo è dimostrato dalle altissime medie realizzate nella giornata di ieri, al termine delle prove: Palmieri, su una Ferrari 4500 ha compiuto il giro più veloce alla media di 163,828 chilometri all'ora.

Ecco i migliori tempi per ogni categoria:

Turismo speciale fino a 1300: Cappelli Ovidio su Fiat Zagato 1100 che compie il giro in 3'8" alla media di 131 e 757.

Gran Turismo fino a 1300 Ciolfi Luciano su Fiat Zagato T.V. che compie il giro in 2'54"1 media 143,364.

Turismo speciale oltre 1300. Leopardi Giulio su Alfa Romeo 199 T.I. che compie il giro in 2'45"2 alla media di 144,198.

Gran turismo fino a 2000: Crespi Giuseppe su Alfa Zagato 2000 Super Sprint, che compie il giro in 2'40"1 alla media di 148,757.

Categoria super sport internazionale classe fino a 750: Leonardi Sesto, Stanguellini 750 che compie il giro in 2'50"2 alla media di 139.611.

Classe fino a 1100: Madero Crepaldi, su Osca 1100 che compie il giro in 2'52" alla media di 138,493.

Classe fino a 2000: Palmieri, su Ferrari 4500 che compie il giro in 2'25"4 alla media di 163,828. E' questo, come si vede, il miglior tempo della giornata.

D. S.

L'ANTICIPO ROMANO DELLA IV SERIE

A 2' dalla fine la Romulea pareggia con il Terracina

In vantaggio nel primo tempo di due gol i laziali si lasciano raggiungere nella ripresa dai comunali

TERRACINESE: Costa; Cappucci, Spadaro; Gagliardi, Barisci, Palombini; Panicucci, Coletta, De Simone, Remino, Paccariè.
ROMULEA: Di Santo; Strada, Leonardi; Cervini, Veronici, Indolgente; Cori, Larena, Andreoli, Bassetti, Chiricallo.
ARBITRO: Bucciarelli di Pisa.
RETI: nel p.t. al 12' Panicucci, al 22' Remino; nel s.t. al 31' Andreoli, al 43' Leonardi.

Indubbiamente la partita è stata emozionante, almeno per i numerosi sostenitori della squadra giallo-rossa, e di colpi di scena, in pratica uno per gol, non sono mancati in questa gara che ha visto la Romulea riuscire a pareggiare un incontro irrimediabilmente perso specialmente per come si erano messe le cose nel primo tempo e per una buona parte della ripresa.

Ancora una volta la Romulea si è presentata sul suo campo con una squadra in cui i valori individuali, in genere buoni, non riescono ad unirsi in un tutto perfetto organico dove ogni reparto ed ogni uomo risulti funzionalmente legato all'assieme. In queste condizioni anche i giocatori buoni hanno finito col rendere meno di quello che era lecito attendersi e si sono persi fra il grigiore e la confusione generale.

Il Terracina si è presentata come una squadra omogenea, veloce, dal gioco sbrigativo chiaro e lineare. Con un attacco incisivo quanto mai che ha creato sovente il pericolo in area di Di Santo.

Superiori come assieme di squadra, come chiarezza di idee e come impostazione di gioco i laziali hanno avuto i loro migliori rappresentanti prima di tutto in Barisci, quindi in Palombini, Remino e Paccariè.

Nella Romulea vanno citati per la loro volontà di riscossa Bassetti, Indulgente e Leonardi.

Il primo tempo è stato un vero appannaggio degli ospiti che hanno realizzato due belle reti: la prima al 12' con Panicucci la seconda al 32' con Remino.

Nella ripresa la reazione dei padroni di casa è giunta improvvisa dopo la rete su mischia al 31' di Andreoli. Infatti i difensori giallorossi passati all'attacco dopo un batti e ribatti in area di Costa al 43' hanno ottenuto la fortunosa e quanto mai inaspettata rete del pareggio ad opera di Leonardi che con un tiro rasoterra ha insaccato di prepotenza.

Bucno l'arbitraggio.

VITO SANTORO

Tre primati mondiali stabiliti al Vigorelli

MILANO, 30. — Tre nuovi primati mondiali sono stati oggi stabiliti sulla pista del velodromo Vigorelli, per merito rispettivamente di Mario Ambrosini, di Giuseppe Carizzoni e di Ettore Baldini. Il primo sui cento chilometri, ha segnato 2,38'27" 1/5 alla media di km. 37,871; Carizzoni nell'ora ha coperto km. 44,831 e 60 cm. (km. 21,896 nella mezz'ora), ma questa media è stata poco dopo migliorata da Baldini che, in condizioni di tempo favorevolissime, ha coperto in un'ora 44,869 e 28 cm. (nella mezz'ora km. 22,631). Il primato precedente era detenuto da Aureggi con km. 43,905 e 33 cm; quello di Ambrosini è stato stabilito oggi per la prima volta sui cento chilometri.

Altri tentativi operati da Kazianka sui 10 Km. e da Pinarello nel chilometro da fermo non hanno avuto esito positivo.

Ecco i tempi segnati in queste ultime due prove: Kazianka 13'23" 1/5 alla media di chilometri 44,709; Pinarello 1'12"2/5 alla media di km. 49,586.

I tennisti italiani in tournée in Brasile

MILANO, 29 — I giuocatori Gardini, Merlo, Pietrangeli e Silvana Lazzarino da domani parteciperanno al torneo di Rio de Janeiro, e quindi ai campionati internazionali del Brasile che si disputeranno a San Paolo dal 3 al 12 novembre. Successivamente, secondo il programma appreso soltanto pochi giorni fa, essi sono invitati al torneo di Montevideo dal 15 al 21: a questo torneo prenderanno sicuramente parte Gardini e Silvana Lazzarino, mentre non è sicura ancora la partecipazione di Merlo e Pietrangeli (o di uno dei due) poichè non è ancora nota la data definitiva dell'incontro Italia-Germania di Coppa Re di Svezia. Nella eventualità che questo incontro venga rinviato ai giorni 9, 10 e 11 dicembre come la **FIT** ha proposto, la permanenza in Brasile di Merlo e Pietrangeli potrebbe essere prolungata, e quindi, dopo il torneo di Montevideo, assai probabilmente potrà essere disputato un incontro amichevole Brasile-Italia a San Paolo dal 24 al 27, come da desiderio manifestato dalla confederazione tennistica brasiliana.

Le partite di oggi (inizio ore 14,30)

SERIE A

Bologna (7)-Milan (12)
Catania (4)-Novara (4)
Fiorentina (8)-Udinese (5)
Inter (10)-Roma (7)
Juventus (7)-Napoli (6)
Sampdoria (3)-Atalanta (8)
Lazio (3)-Torino (5)
Spal (4)-Pro Patria (3) (lun.)
Triestina (7)-Genoa (5)

PALLACANESTRO AL FORO ITALICO (ORE 18)

Interessante confronto fra Stella Azzurra e Pavia

La Roma impegnata nella difficile trasferta contro la Milenka

La Stella Azzurra affronterà oggi al Foro Italico il Pavia. Due squadre con due sistemi di gioco differenti: tecnica quello delle matricole romane, brio e mordente da parte dei pavesi; quale sarà il gioco che avrà il sopravvento? I nerostellati hanno dato a vedere in queste prime giornate di non aver affatto risentito del passaggio nella massima divisione, hanno sempre svolto un gioco, anche perdendo, di ottima fattura e, senza dubbio, cercheranno anche oggi di essere all'altezza della situazione, perchè sanno che vincendo si riporterebbero nel gruppo delle inseguitrici. Il Pavia è la solita squadra sorniona, capace di sovvertire qualsiasi risultato (sia esso negativo o positivo) con i suoi due superatleti Roklitzer e Rosolen, e scenderà in campo con lo scopo ben preciso di incamerare i due punti della posta in palio, quei due punti che la porterebbero a ridosso della capolista. Questi motivi danno alla partita romana un interesse molto elevato: sarà una gara aperta e senza dubbio bellissima.

Mentre la Stella Azzurra giocherà in casa, l'altra di serie «A», la A.S. Roma, si recherà a Cantù. Il Milenka, con il morale alle stelle per la vittoria esterna in casa del Gira, non avrà certo la partita vinta in partenza, si troverà di fronte quella squadra che, anche senza gioco, riesce a mettere paura a tutte le avversarie (la vittoria sulla Virtus lo conferma). Partita con il pronostico leggermente favorevole per i lombardi.

VIRGILIO CHERUBINI

BUDAPEST - La Radio ungherese ha annunciato questa mattina che i campionati europei di pattinaggio artistico si disputeranno a Budapest il 28, 29 e 30 gennaio 1955.

CON LA CLASSICISSIMA LOMBARDA SI CHIUDE LA STAGIONE DELLE CORSE IN LINEA

Le giovani reclute del professionismo italiano daranno battaglia agli assi nel Giro di Lombardia

Alla ricerca di un favorito: Coppi? Kubler? Magni? Ockers? Defilippis? Motivi di una vecchia e cara corsa - 150 corridori si allineeranno alla partenza

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 30. — Vigilia. Il quadro è quello conosciuto: folla e folla che si stringe attorno ai campioni, che urla i nomi dei campioni. Le bandiere sono in festa, nel cielo grigio: sono le bandiere di Francia, di Svizzera, del Belgio, del Lussemburgo, d'Italia, i cui uomini si daranno battaglia domani, in una vecchia e cara corsa: il «Giro di Lombardia».

Vigilia. I sogni non sono proibiti a nessuno. Così le ambizioni. Tutti gli uomini che faranno la corsa (e sono più di 150) fabbricano castelli in aria. Il campione, che può essere Coppi, dice infatti: «Spero di vincere». **E l'ultimo arrivato**, che può essere Boni, esclama: «Ci sarò anch'io nella mischia».

Illusioni di Coppi e di Boni?

Vigilia. I tecnici e gli esperti si dan daffare a cercare l'uomo che vincerà: Coppi? Kubler? Magni? Ockers? Defilippis? Brankaert? Clerici? Van Steenbergen? Volpi? Schils? Conterno? Derycke? Ecco: in questa dozzina di atleti ci potrebbe essere quello capace di piantar secca, la ruota sul traguardo di Milano. Comunque, tutti avranno la vita dura. Saranno combattuti da un campo deciso a non mollare: da gente nuova che cerca la grande, clamorosa affermazione. Da gente d'una certa età che non si rassegna a restar nell'ombra. E Bartali, di questa gente d'una certa età, è il campione che porta la bandiera.

Sulla strada del «Giro di Lombardia» c'è il Ghisallo: una montagna fredda che vuole sangue caldo per farsi vincere. Voglio dire che sul Ghisallo non ci può arrivare un uomo, solo, se non ci sarà stata battaglia fino ai piedi della secca e dura arrampicata. Questo è un discorso contingente: il tempo dello splendore di Coppi, è passato. Gli uomini che possono tener le ruote di Coppi sono tanti, oggi. E' ancora Coppi, comunque il grande atteso. Arriverà avanti, staccato, sul legno della pista di Milano? Si può aver qualche dubbio. Perchè le forze degli altri si sono avvicinate alle possibilità di Coppi, specialmente nelle gare in linea. Il campione avverte, teme l'attacco alla sua posizione già libera e salda. Impone a Coppi l'avvicinamento degli altri, una azione di difesa almeno fino a un certo punto della distanza. E, invece le grandi vittorie vogliono franchezza, decisione, spavalderia. La posizione di Coppi è, dunque, difficile. Ma Coppi è ancora campione. Una sua vittoria è, perciò, ancora possibile.

Kubler però smania.

E smaniano i giovani che certo, non perderanno tempo in partenza. Boni, Maule, Moser, Del Rio, Ciolli, Falaschi, Chiarlone, Coletto, Masci I, Ferrando, Uliana, Marcoccia, Martino, Reggiani, Ciapini forse si lanceranno, subito. Ma arriveranno? Non è lungo il «Giro di Lombardia» (chilometri 222). Le strade però, non dànno respiro: le pianure infatti sono brevi. Secche e improvvise sono le rampe. Le discese spesso, precipitano. Le smanie dei giovani potrebbero finire proprio lassù, sul Ghisallo.

Di Kubler dicevo. Non lo nasconde, chiaro e tondo, Kubler dice che alla corsa non viene per ammirare il paesaggio. D'altra parte il milione di franchi del «Trofeo Desgrange Colombo», già l'ha in tasca. Il Kubler visto a Lugano non valeva molto. Ma era stanco, aveva sonno. Il Kubler di domani può essere una spina nel cuore di tanti. Di Coppi tra l'altro. E anche di Magni. Il quale ha la faccia del rassegnato. Magni dice che è arrugginito, che i giovani domani, avranno buon giuoco. Ma di quel che dice Magni, è bene non fidarsi troppo. Anche un anno fa era partito col morto in pancia. E poi, se non gli avessero fatto sbagliar strada dopo il nastro dell'«ultimo chilometro» certo Magni si sarebbe imposto.

Ockers è un altro da tener d'occhio. Ockers è uno che, in corsa, poco si vede ma che spesso, si fa notare sul traguardo. Interessante dovrebbe poi essere la corsa di Defilippis. E da Monti, ch'è capace di vincere il Ghisallo, c'è da aspettarsi una gara gagliarda. Volpi è il «vecchio» di moda. Anche Volpi del Ghisallo è stato un conquistatore. Attesa è la corsa di Conterno, buon camminatore e buon arrampicatore. Si aspetta anche Schils. E bravi, domani dovrebbero essere Derycke, Coletto e Brankaert. Nessuna sorpresa se Petrucci sarà della partita. Minardi non nasconde l'intenzione che ha di portare la vittoria in dono alla giovane sposa. E attenzione a Van Steenbergen se ci sarà da far la volata.

Si arriverà a una volata, una grossa volata? Può darsi: il campo sembra, infatti, livellato. Voglio dire che non c'è un uomo che incontrastato domini sugli altri. E questo è il bello della corsa, che, ripeto, ha il fascino dell'incertezza.

ATTILIO CAMORIANO

ULTIM'ORA

Bartali influenzato non prenderà il via

MILANO, 30 — Gino Bartali non parteciperà al «Giro di Lombardia»: il campione fiorentino che già aveva spedito la sua bicicletta a Milano è stato colpito da un attacco di febbre. Visitato a Firenze dal medico di famiglia gli è stato imposto un periodo di riposo per cui il toscano ha dovuto rinunciare a malincuore alla corsa di chiusura.

Gino Bartali non sarà neanche a Lodi, per la riunione degli «assi» fissata per lunedì 1. novembre, festa di Ognissanti.

A. C.

ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE

Falerno e Fastigio nel Premio Campidoglio

Mentre tutto il mondo sportivo è a rumore per due motivi (la inconsulta tassazione adottata a carico delle scommesse dall'on Scelba che provocherà con ogni probabilità la chiusura degli ippodromi e relativa perdita di molti miliardi per lo Stato che per troppo volere finirà con il non stringere nulla, da un lato e dall'altro il Gran Premio Roma che domenica prossima alle Capannelle metterà a confronto i campioni di Inghilterra e di Francia con il nostro Botticelli in una delle più appassionanti prove che mai si siano viste nella capitale) all'ippodromo romano continua la serie delle grandi prove di galoppo con il tradizionale Premio Campidoglio dotato di un milione e mezzo di premi sulla distanza di 1600 metri in pista grande che metterà nuovamente a confronto i migliori tre anni presenti sulla pista romana.

I favori del pronostico spettano di diritto a Falerno della Razza del Soldo che si avvarrà dell'aiuto della compagna di stalla Faustina per rendere assai dura la vita a quel Fastigio della Scuderia Da Zara che sulla distanza appare come il suo avversario più pericoloso. Il campo è completato da Kenifra Wise Boy ed Orly tra i quali gli ultimi due non sono da sottovalutare, in particolare Orly che ha corso assai bene nella sua ultima prova alle Capannelle e che appare ben situato al peso.

La riunione comprenderà anche una corsa in siepi che non mancherà di interessare gli appassionati di questa specialità che quest'anno figura per la prima volta in una riunione autunnale e l'interessante Premio Campani che offrirà un bel confronto tra Saltatronda, Mitla, Smetana, Izmir, Laitou ed altri buoni soggetti sui 2000 metri della pista Derby.

La riunione avrà inizio alle 14 con il Premio Ovili in siepi. Ecco le nostre selezioni:

Premio Ovili: *Sprint, Vulcia, Le Carrache*. Premio Anticoli: *Tron, Tibi Dabo, Dorico*. Premio Luchina: *Dianeme, Alima II, Tanagra*. Premio Campani: *Saltatronda, Izmir, Mitla*. Premio Campidoglio: ***Razza del Soldo, Fastigio, Orly***. Premio Santuario: *Le Lama, Pitch II, Sebilah*. Premio Cisterna: *Marsico, Masdora, Potawatomi*. Premio Castel Di Sangro: *Valmarana, Vetulonia, Toccante*.

Mancini e Sanesi alla Carrera Messicana

CITTA' DEL MESSICO, 30. - Fino a questo momento risultano iscritte alla *Carrera* messicana che si correrà dal 19 al 23 novembre, 103 macchine, contro le 201 dell'anno scorso.

Le vetture di serie europee per la partecipazione alla Panamericana sono principalmente Alfa Romeo, Volkwagens e Borgwards. Vari noti piloti partecipano alla *Carrera* in questa classe: gli italiani Consalvo Sanesi e Guido Mancini; i tedeschi Adolf Brudes e il conte Von Berkheim; il principe Alfonso Von Hohenlohe e Jose Antonio Solana del Messico e l'argentino Guillermo Airaldi.

ALLO STADIO TORINO (ORE 15)

Esordio della Rugby Roma contro i campioni del Rovigo

Due incontri fanno spicco nella «seconda» di rugby: Parma-Milano e Roma-Rovigo. Nella prima sono di fronte due squadre bene impostate che dovrebbero dar vita ad un incontro di alto livello tecnico e dire una parola chiarificatrice sulle loro reali possibilità mentre la seconda si impone all'attenzione sia per l'alto valore tecnico delle scuole cui sono state allevate le due squadre (tecnica, stile, bel gioco da parte della Rugby Roma, estro e decisione da parte dei campioni d'Italia) quanto per quella punta polemica che, dopo i noti avvenimenti, accompagna in ogni incontro i ragazzi della Rugby Roma. Le altre partite dovrebbero servire all'Aquila, all'Amatori ed alla Garbulo a cancellare quel loro brutto zero all'attivo. Sempre, naturalmente, che i loro avversari lo permettano.

P. D.

Robinson sul ring in dicembre a Detroit

NEW YORK, 30 — Il procuratore di Ray Robinson, George Gainford, ha annunciato che lo ex campione mondiale dei pesi medi effettuerà il rientro sul ring probabilmente in dicembre a Detroit.

Robinson ha ripreso gli allenamenti da due settimane al campo di Greenwood Lake e il suo peso è già di 71 kg.

CON PARTENZA DAL LUNGOTEVERE FLAMINIO (ORE 8,30)

Fabbri e Zucconelli nel "Fenaroli,,

La presenza dei due campioni dei dilettanti rende viva e interessante la gara

Fabbri e Zucconelli hanno aperto le iscrizioni per la seconda Medaglia d'oro «Fenaroli», la interessante corsa dilettantistica a carattere nazionale che si svolgerà oggi a Roma su di un interessante percorso della lunghezza di 130 chilometri. I due bravi ex campioni d'Italia, alla vigilia del loro passaggio al professionismo (esordiranno, infatti, nella categoria superiore in occasione del Trofeo «Baracchi», gara a cronometro a coppie che si correrà giovedì prossimo a Bergamo), disputeranno certamente una interessante gara.

Insieme ai due anche altri dilettanti extraregionali hanno dato la loro adesione alla corsa romana che si può considerare la gara di chiusura dell'annata ciclistica 1954: fra i primi iscritti figurano, infatti, il toscano Sante Ranucci, azzurro ai mondiali di Solingen, oltre a Romagnoli e Maini, già abbastanza noti dal pubblico degli appassionati romani.

A questa *élite* del ciclismo dilettantistico italiano si sono aggiunti tutti i migliori dilettanti del Lazio i quali terranno come un punto d'onore di far bella figura di fronte ai loro colleghi che «hanno fatto strada».

La gara si snoderà attraverso le seguenti località: Lungotevere Flaminio, Lungotevere Perugino, Ponte Flaminio, Via Cassia, La Storta, Monterosi, Nepi, Civitacastellana, Rignano Flaminio, Castelnuovo di Porto, Prima Porta, Via di Grottarossa, Via Cassia, Ponte Flaminio, Lungotevere Perugino e Lungotevere Flaminio dove verrà disputato l'arrivo.

Oggi si svolgeranno le operazioni di punzonatura delle biciclette nei locali della Palestra di Lungotevere Flaminio dalle ore 16 alle ore 20.

L'appuntamento per la partenza è, invece, fissato per le ore 7,30 di domani sempre al Lungotevere Flaminio e la partenza avverrà alle 8,30 precise.

U.S.A. e Brasile in testa ai mondiali di basket

RIO DE JANEIRO, 30. — Ecco i risultati registrati ieri sera ai campionati mondiali di pallacanestro:

Stati Uniti b. Uruguay 64 a 59 (30-26); Brasile b. Canadà 82 a 66 (43-22); Filippine b. Cina 48 a 38 (21-22).

Dopo la terza giornata la classifica è la seguente:

1) Stati Uniti e Brasile punti 6; 3) Canadà 5, 4) Francia e Filippine 3; 6) Uruguay 3; 7) Cina e Israele 2.

Stati Uniti, Brasile, Canadà, Uruguay hanno disputato 3 partite; Francia, Filippine, Cina e Israele 2.